

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI PARMA	12/03/2024	4	<a href="#">Botte ai sanitari Iscalation di violenza</a> <i>Redazione</i>	2
GAZZETTA DI REGGIO	12/03/2024	44	<a href="#">Il team carpinetano del Bar Vagabondo a un passo dal titolo</a> <i>Alan Braglia</i>	3
LIBERTÀ	12/03/2024	6	<a href="#">Record di violenze sui sanitari Ma in molti non denunciano</a> <i>Redazione</i>	4
NUOVA FERRARA	12/03/2024	31	<a href="#">Ricci: Per noi contava soltanto vincere</a> <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/03/2024	44	<a href="#">Spaccata da Ay Des Hair Rubato il fondocassa</a> <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/03/2024	52	<a href="#">La tredicesima porta: il grande mistero murato Un elemento unico da scoprire e apprezzare</a> <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/03/2024	52	<a href="#">La storia come mezzo di consapevolezza</a> <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/03/2024	57	<a href="#">Angelo Mazzeo presenta il suo libro</a> <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO FERRARA	12/03/2024	62	<a href="#">Eccellenza, vola il Masi Torello Sant'Agostino fa tris</a> <i>Redazione</i>	10

## La denuncia Botte ai sanitari Escalation di violenza

» **Roma** La violenza contro medici, infermieri ed operatori del 118 non si ferma. Nelle ultime settimane, anzi, si sta assistendo ad una escalation delle aggressioni nonostante la legge varata nel 2020 preveda pene severe e la querela d'ufficio. Ma proprio quest'ultimo strumento, che potrebbe rappresentare un efficace deterrente, spesso non è applicato, denun-

ciano i sanitari. Il quadro è allarmante e ben l'81% del personale denuncia di aver subito violenze. L'ultimo episodio ieri a Genova, dove tre infermieri del Pronto soccorso dell'ospedale Galliera sono stati aggrediti da una paziente che pretendeva di saltare la fila.



Peso:5%

# Il team carpinetano del Bar Vagabondo a un passo dal titolo

## Superato il Bar Sport Vezzano

**S**uperando anche l'ostacolo del Bar Sport Vezzano, la squadra del Bar Vagabondo Carpineti vede sempre più vicino il titolo della regular season. Mentre rallenta la sua marcia il Fast Group Real Buco Magico, è parsa a tutti una vera prova di forza quella mostrata dal Bagnomoda Millionaire Vezzano, vittorioso contro i vice campioni del Bar Skiplly Felina.

### Serie B

Nona giornata del girone di ritorno che vede il Bar Vagabondo Carpineti vincente in rimonta nella difficile e complicata trasferta in quel di Vezzano, contro la quotata Metal P Bar Sport Vezzano. A quattro giornate dal termine, i punti di vantaggio sulla diretta inseguitrice sono diventati 7, e questo anche grazie al Bagnomoda Millionaire Vezzano che roena vittorioso dall'impegnativa trasferta contro i vice campio-

ni del Bar Skiplly Felina.

Fast Group Real Buco Magico rallenta: solo un pareggio casalingo contro la neopromossa ma sempre coriacea Deco Tec Bentivoglio Gualtieri.

Lubrochimica Tex Master Novellara si conferma in buona forma, superando tra le mura amiche Officina Ferrari Bar Skiplly Felina2.

In chiave play out bella vittoria di Unipol Sai2 A. Costa Carpi contro l'ormai rassegnato Pizzeria Jolly Caffetteria 24 Massenzatico. D.M. Confezioni Tex Master malino in casa, solo 3-3 contro il fanalino di coda Coop Rigenera Gatto Azzurro ormai condannato alla retrocessione. La squadra della Camo Maris La Cantonese ha osservato il turno di riposo.

### Serie C

Nel campionato di serie C, la capolista Carpenteria Lugli La Cantonese si rialza dopo un periodo di forte appannamento e torna alla vittoria, netto

1-5 esterno ai danni dell'ultima della classe Moreda Carni Circolo Orologio.

Otto punti di vantaggio su un Iannuzzi Kaleidos Poviglio che non sa più vincere, 3-3 imposto dalla rediviva Zero Gravity. Montalto Sport Bar Sport Vezzano fa la voce grossa e ottiene una convincente vittoria a Carpi contro Max Piano Bar Circolo Graziosi confermandosi al terzo posto.

Continua la rincorsa alle zone alte della classifica Bar Vagabondo Carpineti che surclassa con un capotot 6-0 Circolo Graziosi2.

Pareggio 3-3 tra Cartoleria Mazzini Gatto Azzurro e Color Due Tex Master.

In chiave play off, spicca la vittoria nello scontro per l'ultimo posto disponibile per Caffetteria 24 Massenzatico e Metal P Bar Sport Vezzano.

Il Campionato riprenderà venerdì 22 marzo, per permettere il regolare svolgimento

del consueto meeting internazionale di Portorose in Slovenia, che si terrà da giovedì 14 a domenica 17 marzo.

di **Alan Braglia**



La squadra della **Tex Master Novellara** che partecipa al campionato di serie B; In basso **Manuel Rosato e Marco Giroladini**, coppia protagonista della squadra del Montalto Sport Vezzano che milita nel campionato di serie C provinciale



# Record di violenze sui sanitari «Ma in molti non denunciano»

**Pronto soccorso e psichiatria sono i reparti più soggetti, nonostante la legge del 2020**

● La violenza contro medici, infermieri ed operatori del 118 non si ferma. Nelle ultime settimane, anzi, si sta assistendo ad una escalation delle aggressioni nonostante la legge varata nel 2020 preveda pene severe e la querela d'ufficio. Ma proprio quest'ultimo strumento, che potrebbe rappresentare un efficace deterrente, spesso non è applicato, denunciano i sanitari. Il quadro è allarmante e ben l'81% del personale denuncia di aver subito violenze. L'ultimo episodio oggi a Genova, dove tre infermieri del Pronto soccorso dell'ospedale Galliera sono stati aggrediti da una paziente che pretendeva di saltare la fila. Proprio da Genova, in visita all'Ospedale San Martino, interviene il ministro della Salute Orazio Schilaci, annunciando un ulteriore inasprimento delle pene anche se, afferma, «non basta». Le aggressioni al personale sanitario, ha rilevato, «sono un problema gravissimo. È un problema non solo di pene; le abbiamo aumen-

tate ma credo che serva un cambio culturale». Ed ancora: «Su questo c'è l'impegno non solo ad aumentare le pene come abbiamo fatto lo scorso anno, ma soprattutto a cambiare il paradigma, per far capire quanto sia importante il lavoro di chi tutti i giorni si sacrifica per gli altri». Anche per il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, «è ora di affrontare il problema con maggiore determinazione» e con «pene certe e proporzionate a un simile livello di inciviltà». Scende in campo pure la Federazione nazionale degli ordini dei

medici (Fnomceo) con una campagna social e due corsi di formazione a distanza, annunciati oggi alla vigilia della Giornata contro la violenza sugli operatori sanitari. «I dati sono drammatici - afferma il presidente Filippo Anelli - ed il sindacato Ci-

mo-Fesmed stima in 2500 le aggressioni, denunciate, che si verificano ogni anno in sanità. Bi-

sogna intervenire - avverte - e bisogna farlo subito. Occorre dare piena applicazione alla Legge 113/2020 sulla sicurezza degli operatori e le aziende devono adottare protocolli per segnalare alle autorità competenti tutti gli episodi di violenza, in modo da attivare appunto la procedibilità d'ufficio». Secondo un recente sondaggio del sindacato dei medici ospedalieri Anaa-Assomed, dell'81% dei sanitari che ha subito aggressioni, il 23% riferisce violenze di tipo fisico ed il 77% verbale. Inoltre, sebbene il 75% abbia assistito personalmente ad aggressioni ai colleghi, il 69% non denuncia. Pronto Soccorso e Psichiatria sono in particolare i reparti dove si registra il maggior numero di episodi. Ma per oltre la metà dei sanitari che hanno risposto al sondaggio, la causa della violenza non è attribuibile direttamente all'aggressore. Infatti, il 31,4% individua il definanziamento del Ssn come causa principale. Unica soluzione, affer-

ma il segretario Anaa, Pierino Di Silverio, sta nel finanziare il Ssn: «I tre miliardi in più sul Fondo sanitario dell'ultima legge di bilancio - commenta - non bastano assolutamente a potenziare i servizi». Denuncia un crescendo di «brutali aggressioni» anche il presidente nazionale SIS 118 Mario Balzanelli. A pesare, afferma, è il fatto che «non sempre si procede alle querelle d'ufficio per gli aggressori, nonostante ciò sia previsto per legge», e la stessa legge anti-aggressioni del 2020 «non ha migliorato la situazione». Tra gli ultimi casi di cronaca violenta, quello del 3 marzo a Foggia ai danni di infermieri e soccorritori del 118,



Il pronto soccorso di un ospedale



Peso: 23%

# Ricci: «Per noi contava soltanto vincere»

## Eccellenza Il mister del Masi dopo il colpaccio esterno contro il Bentivoglio

**Masi Torello** Diceva Vince Lombardi, leggendario allenatore di football americano: vincere non è la cosa più importante, ma è l'unica cosa. Poi cominciò a dirlo anche Gianpiero Boniperti. A Bentivoglio, piuttosto che un'ultima spiaggia era la riedizione calcistica di Omaha Beach. Gara ferocemente combattuta, in cui nessuno si è tirato indietro, e che il Masi ha portato a casa con una prestazione di alto valore. Se ci lasciate continuare con le citazioni, diceva Carlos Bianchi, famoso allenatore argentino, che venne anche in Italia: «Per lo spettacolo, c'è il cinematografico», ma contavano solo i tre punti, e quelli li ha portati a casa il Masi.

Vincere era fundamenta-

le: nelle ultime sei gare, il Masi avrà infatti il derby con il Sant'Agostino, un confronto difficile con il Massalombarda e quattro sfide, a partire da domenica con il Granamica, contro squadre di alta classifica. E i punti servivano. Tantissimo. «Non è stata una bella partita - ha detto mister Ricci - giocata su di un terreno anche oltre i limiti della praticabilità. Loro erano praticamente all'ultima possibilità di lasciare i bassifondi, ma per noi era fondamentale vincere. Siamo riusciti a portare a casa il risultato con una partita accorta, ma anche giocata con il giusto spirito e la migliore determinazione. Tanti segnali positivi: la lucidità dei ragazzi e la giusta concentrazione. E

anche, comunque, la capacità di interpretare nel modo giusto il confronto contro un avversario che non ha lasciato nulla di intentato per cercare di vincere. Segnali negativi? Pochi, ma ci sono. Di Bari si è preso un cartellino rosso per un pestone subito e salterà almeno una partita. Poi, era diffidato, e al rientro starà fuori ancora alla prima ammonizione. Sarà una cosa che potrà influire pesantemente sulle ultime partite. Ma andiamo avanti e giochiamocela contro tutte con questo spirito».

●  
A.B.



**Di Bari espulso per aver preso un pestone  
Non ci voleva**

### Il percorso

Cinque gare per uscire dai play-out: si inizia domenica contro il Granamica e ci sarà anche il derby contro il Sant'Agostino



Peso: 21%

### In via Riva Reno

## **Spaccata da Ay Des Hair Rubato il fondocassa**

**Spaccata** nella notte al salone di parrucchiere 'Ay Des hair' di via Riva Reno, dove ignoti, dopo aver forzato la saracinesca e infranto la vetrata, si sono introdotti all'interno del negozio per portare via il fondocassa. In via Riva Reno sono intervenuti i carabinieri del Radiomobile, che

hanno anche reperito delle macchie di sangue presenti nella strada, che arrivavano fino in via Galliera: il ladro si è probabilmente ferito mentre infrangeva il vetro per entrare nel locale.



Peso:8%

Gli studi di Rolando Dondarini, professore dell'Università

## **La tredicesima porta: il grande mistero murato** **Un elemento unico da scoprire e apprezzare**

Il manoscritto ritrovato negli Archivi segreti vaticani ha svelato la vera natura di questa porta nascosta

**Contrariamente** alla credenza popolare che la nostra adorata città abbia solo 12 porte, in realtà ce n'è una segreta, la numero 13. Essa sorgeva in corrispondenza del Pratello e venne chiusa nel 1445. Recenti scoperte, grazie a un manoscritto dell'Archivio Segreto Vaticano ritrovato da Rolando Dondarini, professore dell'Università di Bologna, hanno svelato la vera natura di questa porta nascosta: non una semplice postierla, cioè una porticina secondaria a lato delle mura della città, ma una porta vera e propria. La storia della sua chiusura ruota intorno alla figura di Annibale Bentivoglio, un signore di Bologna del XV secolo e figlio del famoso Antonio Galeazzo Bentivoglio. Annibale

entrò in contrasto con le famiglie dei Cannetoli e dei Ghisilieri, che organizzarono un'imboscata per ucciderlo. La morte di Annibale, avvenuta il 24 giugno 1445, scatenò una violenta rivolta, che vide prevalere i bentivoleschi. Per vendicare l'assassinio del loro signore, i bentivoleschi decisero di murare la porta attraverso cui i Cannetoli erano fuggiti. Questo gesto non solo punì i colpevoli, ma servì anche a commemorare il vile delitto. Questa antica porta, sebbene dimenticata da molti, rimane un elemento unico della storia bolognese, pronto a essere scoperto e apprezzato da coloro che cercano di svelare i segreti nascosti della nostra città!

**In redazione la classe 2B:**

**Giacomo B., Leonardo B.,  
Lorenzo B., Gabriel  
Alessandro B. R., Carolina C.  
, Lorenzo C., Matilde D.,  
Thomas D. F., Andrea D. G.,  
Francesco G., Lavinia G.,  
Francesco M., Sofia M.,  
Marco M., Nicole N. T., Flavio  
P., Sara R., Melissa S.**



Peso:18%



## Scuola media MAESTRE PIE, Bologna

# La storia come mezzo di consapevolezza

Conoscerla e divulgarla significa sensibilizzare i cittadini rispetto agli spazi urbani, tesoro comune e spesso sconosciuto della città

**A Bologna** è presente una tredicesima porta? Sì! Si è scoperto che non ci sono solo 12 porte, ma 13. Questa tredicesima porta sorgeva in corrispondenza del Pratello, ma venne murata per ragioni legate alla storia di Annibale Bentivoglio, signore di Bologna, vissuto nel XV secolo. La sua vicenda - ricca di battaglie e di colpi di scena - è raccontata dallo storico Rolando Dondarini e ha ispirato i nostri insegnanti ad organizzare una caccia al tesoro in stile moderno, che ha coinvolto noi alunni della scuola secondaria di primo grado in una sfida avvincente alla ricerca di segreti secolari. In una giornata di ottobre, suddivisi per classe e guidati dai nostri docenti, abbiamo attraversato a piedi le vie della città partecipando a una sorta di caccia al tesoro che ha interessato principalmente il quartiere Porto-Saragozza.

**Il percorso** prevedeva tappe ben precise e potevamo ottene-

### IL PERCORSO

**È stato organizzato in tappe con domande a tema**

re l'indizio che serviva al raggiungimento della tappa successiva solo dopo aver risposto a domande di carattere storico, letterario o dopo aver superato piccole prove. Una giornata di orienteering il cui obiettivo è stato trovare la tredicesima porta di Bologna, imparare la storia di questa città attraverso la città stessa e quanto ha da offrirci. È stata una giornata nella quale abbiamo visitato Bologna in un modo particolare, collaborando con i nostri compagni e docenti, che si sono messi in gioco insieme a noi: ognuno aveva all'interno della propria squadra/classe un ruolo ben preciso e solo grazie ad un serio dialogo e confronto è stato possibile proseguire nel percorso e raggiungere il traguardo.

**Abbiamo** quindi attinto a diverse conoscenze di natura teorica, pratica e all'utilizzo di strumenti tecnologici, cimentandoci in un'attività all'aria aperta che, soprattutto in un primo momento, ha riservato anche delle

difficoltà: senza l'ascolto dei compagni e la corretta interpretazione delle indicazioni delle mappe il grandissimo rischio è stato quello di perdersi e girare senza saperlo sempre intorno allo stesso punto. Punto di ritrovo delle classi è stato Piazza San Francesco, dove siamo stati accolti dal Presidente del Quartiere Porto Saragozza Lorenzo Cipriani, il quale ha notevolmente lodato l'iniziativa finalizzata a sensibilizzarci come cittadini di Bologna e vivere con maggiore consapevolezza i nostri spazi urbani. La giornata si è poi conclusa con la foto di rito davanti alla porta ritrovata.

### In redazione gli studenti e le studentesse della classe 2C:

**Camilla A., Giorgia A., Giacomo B., Riccardo C., Ginevra G., Angelica G., Sara L., Edoardo L., Chiara M., Tommaso P.C., Daniele P., Gioia P., Matilde R., Greta R., Vittorio S., Tommaso S., Sofia T., Alberto T., Federica T., Riccardo Z.**



L'incontro tra gli studenti delle media Maestre Pie con Lorenzo Cipriani, presidente del quartiere Porto rSaragozza



Peso:51%

## Angelo Mazzeo presenta il suo libro

**Giovedì**, alle 21, nella biblioteca Le scuole, presentazione del libro di Angelo Mazzeo dal titolo 'Storia di un bonsai: se lo pensi lo puoi fare', (Capponi editore, 2022). Con questo volume a metà tra il romanzo di formazione ed il saggio motivazionale, l'autore racconta di esperienze vissute e vuole trasmettere due messaggi. Il primo che in questa vita

ce la possono fare tutti, anche chi cresce in condizioni ambientali e socioeconomiche svantaggiate. Basta studiare e volere le cose, senza piangersi addosso o sentirsi sfortunati. Il secondo messaggio riguarda la felicità che esiste, se si sa come cercarla. Perché la felicità è - fondamentalmente - il vivere non concentrati su sé stessi. Dialogheranno con l'autore il sindaco di

Castel Maggiore Belinda Gottardi ed il vicesindaco e assessore alla Cultura di Pieve Angelo Zannarini.



Peso:9%

## **Eccellenza, vola il Masi Torello Sant'Agostino fa tris**

**Ferraresi** di Eccellenza sugli scudi, entrambe belle e vincenti. Colpaccio del Masi Torello Voghiera, che ha espugnato Bentivoglio, diretta concorrente per la salvezza. Si allunga la striscia positiva dei tricolori dall'avvento di Ruggero Ricci in tandem con Beppe Conti, che è più di un semplice assistente, ex allenatore di Copparese e Bondenese. I numeri parlano: al loro arrivo la classifica languiva con un misero bottino di 13 punti in 19 gare, sotto la loro guida in 19 gare raccolti 15 punti. «La situazione adesso è completamente cambiata – afferma Ruggero Ricci, l'allenatore – si ragiona partita per partita, i passi avanti so-

no stati notevoli». Per quanto riguarda la trasferta a Bentivoglio, «abbiamo fatto la partita che dovevamo su un campo impossibile, specie a centrocampo. Abbiamo chiuso ogni via di gioco, senza rischiare niente. Dispiace solo l'espulsione ingiusta per Di Bari, che ha subito una reazione di un avversario ed è stato cacciato. E' una vittoria importante contro una squadra che si giocava le residue possibilità di salvezza». E domenica arriva il Granamica seconda in classifica, in lotta per la promozione diretta. «Sulla carta il confronto con la squadra di Marchini è proibitivo, ma lo era anche con il Sasso Marconi». Il Sant'Agostino ha calato il tris al Gambettola, avversario molto temuto alla vigilia. «Sapevamo

che non potevamo permetterci errori contro la quarta forza del girone, contro il Gambettola abbiamo vinto 3-0 senza commettere sbavature – è l'analisi del direttore sportivo Marco Secchieroli – Le altre notizie positive sono il ritorno al gol di bomber Gherlinzoni, la super parata di Costantino e la prestazione sopra le righe bagnata da un gol di Fiorini. Stiamo tornando sui livelli del girone d'andata, ma servono conferme».

**Franco Vanini**



Peso:18%